

ad istanza del patriarca, fu creato cavaliere, e dal patriarca stesso ebbe in dono il castello di S. Pietro, ora detto *Carcauze* nel territorio di Capodistria. Cr. ms., Mem. fam. Gav., ed il Naldini p. 428.

1253  
da Trieste.

268. RAPICCIO *Antonio* da Trieste. Dalle croniche del Mainati T. I. p. 149, 189 abbiamo che fu capitano di Uldarico vescovo di Trieste, e che a servizio del patriarca di Aquileja, e di suo ordine con trenta mila soldati assediò la città di Brescia. Dal di lui ritratto esistente in casa Rapiccio in Pisino rileviamo ch'egli fu valoroso generale d'armi di Protaldo patriarca di Aquileja, come sta scritto sotto il ritratto stesso vestito da generale con mostacchj, e barbino, nella seguente epigrafe.

ANTONIVS . RAVIZIIVS

PATRIARCHALIS . EXERCITIVS

SVE . PROTALDO . PATRIARCHA . AQVILEIENSI

BELLI . DVX . GENEROSISSIMVS

1253.